

SUAP/SPORETTELLO TELEMATICO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comune di Torino

**Associazioni di Categoria
Ordini e Collegi Professionali**



CITTA' DI TORINO



PREMESSA

La Direzione Commercio, titolare dello sportello unico per le attività produttive, è tenuta per disposizione normativa, alla messa in opera del SUAP al fine della dematerializzazione delle istanze rivolte alla PA. Tale adempimento si sta realizzando in collaborazione con il CSI Piemonte, e consiste nell'impiego della Piattaforma Suap/Piemonte, le cui caratteristiche principali sono:

- Unico punto di contatto per le aziende, per tutti i procedimenti
- Modalità di comunicazione solo telematica
- Inoltro telematico ad altri enti coinvolti (es. ASL, Vigili del Fuoco, ecc.)

Il nuovo SUAP telematico comporta un notevole impegno per la propria realizzazione, sia dal punto di vista informatico, sia soprattutto dal punto di vista organizzativo ed operativo poiché prevede il coinvolgimento di tutte le Direzioni del Comune di Torino, nonché degli "enti terzi" coinvolti nei procedimenti (es. ASL e Vigili del Fuoco).

La piattaforma software SUAP Piemonte consente la gestione interamente telematica della domanda, nel rispetto dei requisiti del DPR 160/2010, dalla presentazione della pratica a carico del richiedente alla gestione della stessa a carico dell'ufficio SUAP e degli Enti terzi coinvolti nell'istruttoria.

E' frutto dell'adattamento di una soluzione applicativa esistente, denominata SPORVIC2, selezionata all'interno del catalogo DigitPA sulle soluzioni messe a riuso e sviluppata in origine per il Distretto del Cuoio della Regione Toscana, con capofila il Comune di Castelfranco di Sotto.

Sono stati realizzati gli interventi di base necessari a rendere fruibile il software alla rete dei SUAP Piemontesi. Sono in corso altri interventi di implementazione/miglioramento delle funzionalità presenti.

E' a disposizione di tutti i SUAP Piemontesi ed è integrato con la "Base Dati della Conoscenza Regionale", sviluppata da Regione Piemonte, realizzata al fine di:

- uniformare e rendere trasparenti le informazioni ed i procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive;
- mettere a disposizione delle imprese e dei SUAP, in relazione ai singoli procedimenti, l'indicazione della normativa applicabile, degli adempimenti procedurali, della modulistica, nonché dei relativi allegati, da utilizzare uniformemente nel territorio regionale.

Viene dato così pieno adempimento al mandato di semplificazione, standardizzazione e uniformazione dei processi della PA, definendo prassi unificate di interazione dei SUAP nei confronti degli Enti Terzi e viceversa.

PREMESSO CHE

- la semplificazione amministrativa è un'esigenza primaria espressa dal sistema Paese, da tempo fortemente sentita da Cittadini, Imprese e dalla stessa Pubblica Amministrazione;
- con il DPR 160/2010, il legislatore nazionale ha inteso innovare profondamente le relazioni tra soggetti pubblici ed il mondo delle imprese, revisionando aspetti della normativa

sostanziale concernenti le attività economiche, ridisegnando i connessi iter procedurali amministrativi e attribuendo allo Sportello Unico Attività Produttive (di seguito in forma abbreviata SUAP) il ruolo di referente unico per i soggetti intenzionati ad insediare unità produttive;

- al fine di dare compiuta attuazione alle previsioni normative il Comune di Torino ha istituito il proprio SUAP, attivandolo secondo un processo graduale di sviluppo che ha visto negli ultimi anni la progressiva implementazione delle relative competenze;
- la tecnologia è oggi in grado di offrire una risposta risolutiva e affidabile per gestire processi telematici volti a consentire agli imprenditori, ai loro organismi associativi, ed ai professionisti di interagire in maniera diretta con l'interlocutore pubblico del Comune di Torino attraverso un sistema telematico in grado di assicurare visibilità e tracciabilità del procedimento;
- gli enti che partecipano a questo protocollo di intesa sono già partecipi in alcuni processi di innovazione promossi dalla Città di Torino come per esempio "Torino Facile" per l'accesso telematico all'anagrafe comunale e il MUDE (Modello Unico Digitale Edilizia) e si intende con questo accordo sviluppare ulteriormente tali sinergie positive con l'obiettivo di migliorare i servizi nei confronti di cittadini ed imprese;
- sono stati effettuati diversi incontri negli ultimi mesi, con la collaborazione di CSI Piemonte, al fine di presentare il nuovo sistema, ed avviarne l'utilizzo con sessioni formative;
- il nuovo sistema non si presenta come invasivo degli attuali sistemi informativi e gestionali, bensì è studiato per integrarsi con gli stessi, per velocizzare la gestione delle pratiche e migliorare la condivisione delle informazioni con l'obiettivo di migliorare l'interazione fra l'amministrazione e i cittadini, le aziende, i professionisti;
- la Giunta Comunale con proprio atto n. mecc. 2014 01360/016 del 25 marzo 2014 ha autorizzato la stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

RITENUTO

- di dover valorizzare il rapporto di collaborazione esistente tra l'Amministrazione comunale di Torino, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali con il fine di realizzare soluzioni innovative basate su tecnologie informatiche, in grado di conseguire maggiore qualità, efficienza ed economicità delle attività amministrative, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti;
- di dover semplificare le relazioni con tutti gli interlocutori del mondo imprenditoriale anche attraverso una maggiore automazione dei flussi informativi, nel rispetto degli

indispensabili requisiti di semplicità, trasparenza e sicurezza e nell'ambito della razionalizzazione dei procedimenti, del decentramento delle informazioni, dell'uso delle migliori tecnologie disponibili;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E RITENUTO

Le parti, come sopra rappresentate,

STIPULANO

il seguente Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un processo di innovazione digitale denominato **"SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) telematico"**

ART. 1 Accordo aperto di collaborazione

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

ART. 2 Servizi oggetto dell'accordo

- In ordine alla trasmissione di una pratica on line attraverso il SUAP telematico, le Associazioni e gli Ordini, ciascuno per quanto di propria competenza, si impegnano ad effettuare i seguenti servizi:

- a) informazione e consulenza preliminare agli utenti richiedenti l'assistenza sui contenuti della pratica SUAP e dei suoi allegati, con particolare attenzione alle responsabilità che il dichiarante si assume con la sottoscrizione;
- b) assistenza al soggetto dichiarante e compilazione on line della dichiarazione;
- c) verifica in merito alla correttezza formale sia dei dati dichiarati sia degli allegati prodotti;
- d) trasmissione telematica della dichiarazione al sistema informativo del Comune tramite il sistema SUAP Piemonte;

- Le Associazioni sono sollevate da qualunque responsabilità riguardante la veridicità e la liceità del contenuto delle dichiarazioni trasmesse per conto delle Imprese, sono altresì invitate a porre in essere un protocollo interno di gestione delle pratiche tale da garantire corrispondenza precisa fra richiesta e svolgimento del servizio.

ART. 3: Adempimenti dell'Associazione di Categoria

a) L'Associazione di categoria si impegna:

- A partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio
- A organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati
- A supportare le imprese utenti nella predisposizione e presentazione della pratica telematica
- Ad apprestare e a mettere a disposizione tutte le condizioni logistiche nonché le risorse strumentali e personali idonee ad un ottimale svolgimento dei servizi indicati al precedente art. 2 (vedere appendice: requisiti tecnici)
- A mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività di cui alla presente. Le Associazioni sono responsabili del trattamento dei dati personali che sono conferiti dall'impresa utente e della perfetta tenuta nonché custodia della documentazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

b) I termini di accordo per l'erogazione del servizio da parte dell'Associazione di Categoria alle Imprese richiedenti sono gestiti su base privata e non coinvolgono la Pubblica Amministrazione, che è altresì sollevata da qualunque eventuale controversia derivante.

c) In caso di gravi e reiterate inadempienze da parte dell'Associazione di Categoria, è facoltà della Pubblica Amministrazione recedere dal presente protocollo tramite comunicazione scritta.

ART. 3 bis: Adempimenti dell'Ordine/Collegio Professionale

a) L'Ordine Professionale si impegna:

- A partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio
- A organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati
- A segnalare eventuali nominativi di professionisti competenti

- A mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività di cui alla presente. I professionisti sono responsabili del trattamento dei dati personali che sono conferiti dall'impresa utente e della perfetta tenuta nonché custodia della documentazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

b) I termini di accordo per le informazioni fornite da parte dell'Ordine Professionale alle Imprese sono gestiti su base privata e non coinvolgono la Pubblica Amministrazione, che è altresì sollevata da qualunque eventuale controversia derivante.

ART. 4 Adempimenti del Comune di Torino

Il presente Protocollo non comporta impegni economici/finanziari per l'Amministrazione comunale. Il Comune di Torino si impegna a:

1. diffondere una puntuale informazione ai cittadini e alle imprese circa il servizio oggetto del presente Protocollo d'Intesa anche attraverso specifici "link" delle Associazioni di categoria e Ordini Professionali coinvolti, posti sul Portale Web del Comune di Torino e **del SUAP**;
2. informare l'utenza relativamente alle articolazioni territoriali delle Associazioni di categoria e degli Ordini Professionali firmatari del presente Protocollo;
3. progettare e realizzare, con proprio personale, idonei percorsi formativi finalizzati alle attività di consulenza, compilazione e trasmissione delle pratiche SUAP on line rivolti agli operatori delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali
4. mettere a disposizione, attraverso il sito web del Comune di Torino, comunicazioni specifiche, tutte le informazioni e le applicazioni necessarie per le attività di consulenza, compilazione e trasmissione descritte negli artt. 3 e 3 bis.

ART. 5 Efficacia


Il presente protocollo, entra in vigore per ciascun aderente dalla data della sottoscrizione ed ha durata triennale. Le parti hanno inoltre facoltà di recedere dal presente Protocollo, dando disdetta scritta al Comune di Torino, con almeno 3 (tre) mesi di preavviso.

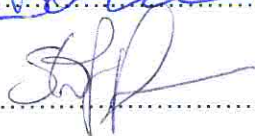
Esso si intende tacitamente rinnovato, per un eguale periodo di tempo fino ad esplicita rinuncia delle parti. Tra la Città ed i sottoscrittori deve essere previsto un aggiornamento


delle attività mediante l'istituzione di un tavolo di lavoro finalizzato all'esame ed alla risoluzione delle problematiche che dovessero insorgere in corso di accordo.

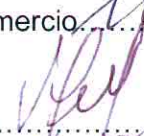
Letto, approvato e sottoscritto

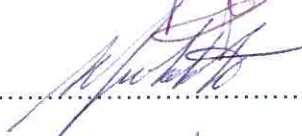
Torino, 25 marzo 2014

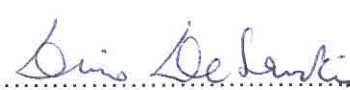
Per il Comune di Torino..... 


Per Confesercenti..... 

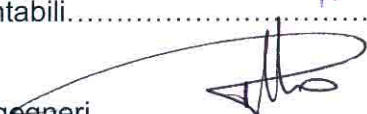
Per Fiva Confcommercio..... 


Per ASCOM..... 

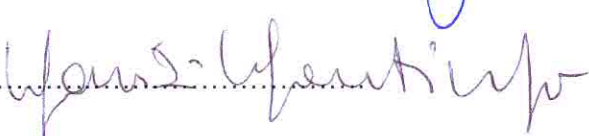
Per CNA..... 

Per Confartigianato..... 

Per Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti contabili..... 

Per Ordine Ingegneri..... 

Per Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino..... 

Per Collegio dei Geometri..... 

Allegato:

Prerequisiti tecnici

Prerequisiti per l'utilizzo del sistema SUAPPiemonte

La postazione di lavoro di tutti gli utenti deve possedere:

- Uno tra i seguenti web browser:
 - Mozilla Firefox 9.0 e successivi (<http://www.mozilla.org/it/firefox/new/>) (consigliato)
 - Internet Explorer 9.0 (la versione 8 non funziona per incompatibilità)
 - Chrome 15.0 e successive (<https://www.google.com/chrome>)
- Certificato di firma digitale;
- Certificato di autenticazione digitale personale, installato sulla Chiavetta USB o sulla smart card di firma digitale, o in alternativa username, password e PIN (o CIP) ottenuti mediante la registrazione dell'utente su Torinofacile (<http://www.torinofacile.it/registrazione/>) oppure su Sistemapiemonte (<http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml>)
- Open Office 3.3 e successivi (<http://it.openoffice.org/>)
- Libre Office (<http://www.libreoffice.org/>)
- Adobe Reader versione più recente disponibile (<http://www.adobe.com/it/>).

Tutti questi moduli sono gratuiti, scaricabili da Internet o forniti con il kit di firma digitale.

Browser e sistemi operativi

I browser sui quali sono stati effettuati sufficienti test sono quelli maggiormente diffusi e disponibili gratuitamente sulla rete Internet: Mozilla Firefox e Google Chrome.

browser supportati:

- Internet Explorer 9 (sufficientemente garantito da test interni su sistema Windows XP SP3 e Windows Vista)
- Chrome 15.0 e successive (<https://www.google.com/chrome>)
- Mozilla Firefox 7.0 e successivi (<http://www.mozilla.org/it/firefox/new/>)
- Firefox Portable - in caso non siate amministratori della macchina si potrebbe scaricare una versione portable del browser - (http://portableapps.com/apps/internet/firefox_portable)

browser non supportati:

- Internet Explorer 8: è stato provato, sono state trovate incompatibilità con il software quindi è consigliato non utilizzare questa versione.

I sistemi operativi sui quali sono stati effettuati sufficienti test sono:

Windows 2000

Windows 7

Windows XP

Windows Vista

Macintosh (Mac OS X)

IMPORTANTE: su ogni browser utilizzato verificare che siano attivati i Java Script. Il possibile malfunzionamento dei Menù a tendina e dei pulsanti della componente applicativa web, può dipendere dall'attivazione o meno dei Java Script.

Certificati di autenticazione e di firma digitale

L'accesso a questo servizio può avvenire anche mediante il certificato di autenticazione digitale, solitamente disponibile nel kit di firma digitale (smart card o Chiavetta USB), obbligatorio per presentare una istanza al SUAP, in quanto tutti i documenti devono essere firmati digitalmente.

Il certificato di autenticazione serve per il riconoscimento della persona che accede al sistema (autenticazione dell'utente), mentre il certificato di firma serve per la firma digitale dei documenti associati alla domanda/SCIA (dal punto di vista legale equivale alla firma autografa).

Sul mercato sono disponibili supporti differenti contenenti il certificato di autenticazione e quello di firma digitale: la Smart Card e la Chiavetta USB .

Sul sito DigitPA (http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale) è disponibile l'elenco degli Enti certificatori accreditati a livello nazionale, che rilasciano certificati di autenticazione e di firma digitale compatibili con SUAPPIemonte.

Ogni Ente Certificatore è libero di realizzare software, dispositivi e manualistica secondo le proprie esigenze. Pertanto per qualsiasi problema di configurazione della postazione e di utilizzo del kit di firma si deve fare riferimento alla manualistica o direttamente all'Ente Certificatore che ha rilasciato il dispositivo.

Il sistema SUAPPIemonte accetta come certificato di autenticazione i certificati della Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il sistema non è stato testato con i certificati rilasciati da tutti gli Enti Certificatori.

IMPORTANTE: se il sistema non riconosce il vostro certificato digitale ma il certificatore rientra fra quelli presenti nell'elenco disponibile sul sito DigitPA riportato, comunicatelo via mail a servizi.suap@csi.it affinché si possa provvedere alla necessaria configurazione a sistema e permettere l'accesso alle procedure.

Si ricorda che i kit di firma digitale dovrebbero contenere al loro interno due certificati:

- certificato di autenticazione necessario per essere riconosciuti dal sistema;
- certificato di firma per firmare digitalmente i documenti

Pertanto a chi rilascia il kit di firma si deve richiedere sia il certificato di firma sia quello di autenticazione in formato CNS.

Generalmente la chiavetta USB dispone anche del browser Firefox Portable con al suo interno il certificato già installato, è necessario pertanto utilizzare il predetto browser Portable.

Nel caso in cui si sia in possesso di Smart Card o della chiavetta USB senza browser Firefox Portable installato, è necessario fare riferimento alle istruzioni previste dal certificatore per installare il certificato di autenticazione all'interno del browser utilizzato.

